
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Elvira Amata

[Signature]

IL SEGRETARIO

Sig. Marcello Gugliotta

[Signature]

IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Giuseppe Drago

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Maurizio Aricò

[Signature]

REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale della Salute



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 1991 del - 8 OTT. 2015

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53, comma n. 2 della L.R. 3/11/1993 n. 30, viene pubblicata all'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi, dal 11 OTT. 2015

IL SEGRETARIO

Sig. Marcello Gugliotta
[Signature]

DIREZIONE AFFARI GENERALI, SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RISORSE UMANE

Esecutiva: SI NO

Atto sottoposto a controllo: SI NO

OGGETTO: Recesso dal rapporto di lavoro per dimissioni volontarie aventi effetto dal 21/12/2015 della dipendente Dott.ssa Alessandra Rizza nata il 11/03/1957 - dirigente medico in servizio presso l'U.O.C. di Neuropsichiatria Infantile di Vittoria - Collocamento in quiescenza dal 21/12/2015 (opzione donna 57 - 35).-

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Giancarlo Carfi

[Signature]

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA

Avv. Giovanni Tolomeo

[Signature]

La presente copia è conforme all'originale in atti

IL SEGRETARIO

[Signature]

Il - 8 OTT. 2015, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Direttore Generale Dott. Maurizio Aricò, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.201 del 24 giugno 2014, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 30/1993, dai Sigg.:

- Dott.ssa Elvira Amata - Direttore Amministrativo

- Dott. Giuseppe Drago - Direttore Sanitario

e con l'assistenza Sig. Marcello Gugliotta, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

Su proposta della Direzione Affari Generali, Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane, che con la sottoscrizione da parte del Direttore della Struttura ne attesta la regolarità formale e la legittimità;

Vista la nota del 29/09/2015 con la quale la dipendente Dott.ssa Alessandra Rizza nata il 11/03/1957 - *dirigente medico* - in servizio presso l'U.O.C. di Neuropsichiatria Infantile di Vittoria, rassegna le proprie dimissioni volontarie dal rapporto di lavoro con decorrenza dal 21/12/2015, nonché chiede l'espletamento dei necessari adempimenti per la corresponsione del trattamento di quiescenza e di previdenza, avvalendosi della facoltà concessa alle donne di optare per il sistema contributivo;

Visto l'art. 39 del C.C.N.L. comparto Sanità area dirigenza medica e veterinaria - parte normativa 1994-1997 - sottoscritto in data 05/12/1996, che fissa come segue i termini di preavviso per la risoluzione del rapporto di lavoro:

- 8 mesi, per i dirigenti con anzianità di servizio fino a 2 anni;
- ulteriori 15 giorni, per ogni anno successivo di anzianità, con il limite massimo di 4 mesi di preavviso;
- riduzione a 3 mesi del termine di preavviso, nel caso di dimissioni del Dirigente.

Considerato che le dimissioni della dipendente sono state presentate entro i termini prescritti;

Che, come richiesto dalla Dott.ssa Alessandra Rizza, occorre esperire le procedure per la liquidazione del trattamento di quiescenza e di previdenza;

Preso atto che alla data del 20/12/2015, ultimo giorno di servizio, la dipendente avrà maturato un'anzianità contributiva utile al fini del trattamento di quiescenza, pari a complessivi anni 36;

Visto l'art. 1, comma 9, della Legge 23 agosto 2004, n. 243, che, in deroga alle regole generali e fino al 31/12/2015, conferisce alle donne lavoratrici la possibilità di conseguire il diritto al trattamento pensionistico in presenza di un'anzianità contributiva pari o superiore a 35 anni e di un'età anagrafica pari o superiore, per l'anno 2014, ad 57 anni e 3 mesi, a condizioni che esse optino per una liquidazione del trattamento medesimo secondo le regole di calcolo del sistema contributivo previste dal d.lgs. 30 aprile 1997, n. 180;

Considerato che la superiore clausola di salvaguardia non è stata abrogata dalla recente riforma pensionistica di cui al D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni nella L. 22/12/2011 n. 214;

Accertato che l'iscritta, essendo in possesso dei requisiti anagrafici e contributivi, rientra nella fattispecie di salvaguardia disciplinata dal citato art. 1, comma 9, della L. 243/2004;

Considerato che gli atti richiamati sono custoditi e conservati presso la Direzione Affari Generali, Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane ;


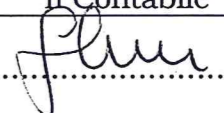
Sulla base del presente schema di deliberazione predisposto dalla Affari Generali, Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane;

Sentiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti, di:

- Prendere atto del recesso dal rapporto di lavoro per dimissioni volontarie, con decorrenza 21/12/2015, della dipendente Dott.ssa Alessandra Rizza nata il 11/03/1957 - *dirigente medico*;
- Dichiarare vacante in dotazione organica il posto occupato dalla dipendente dal 21/12/2015;
- Dare mandato all'Ufficio Previdenza e Pensioni dell'Azienda di espletare gli adempimenti necessari alla corresponsione del trattamento di quiescenza e di previdenza.

Data _____		Esercizio _____	
Importo	Autorizzato	Ordine	Conto
Visto: Il Direttore Economico Finanziario		Il Contabile	
			

Direzione Affari Generali, Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane
Il Dirigente
Dott.ssa Maria Schinina

